

Home > GIACOMO DA LENTINI > EDIZIONE > SONETTI > TENZONE CON L'ABATE DI TIVOLI > Abate di Tivoli, Con vostro onore facciovì uno 'nvito > Tradizione manoscritta > CANZONIERE A

---

## CANZONIERE A

- letto 395 volte

### Edizione diplomatica

<p>Image not found <a href="http://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Con%20vostro%20onore%20facciovì%20un%20invito.png">http://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Con%20vostro%20onore%20facciovì%20un%20invito.png</a></p>
<p>labate ditiboli</p> <p>C onuostro onore faccovi vnonuito. sergiacomo valente achui ... [chino] Louostro amore uoria fermo ecompito. ep(er) uostro amore benamo lentino. Louostro detto poi chio lagio adito. piu mi rischiara chelaira sereno. magio jmfra li mesi el piu alorito. p(er) dolzi fiori. che spande egliel piu fino. ORDunque amagio asimigliato siete. chespandete ?? detti edamorosi. piu dinullo altro amadore como sacca. Edio uamo piu che non credete. sen uer diuoi trouai detti noiosi. riposomende alora cauoi piacca.</p>

- letto 379 volte

### Edizione diplomatico-interpretativa

I
<p>labate ditiboli</p> <p>Conuostro onore faccovi vnonuito. sergiacomo valente achui ... [chino] Louostro amore uoria fermo ecompito. ep(er) uostro amore benamo lentino.</p>
<p>L'abate di Tiboli</p> <p>Con vostro onore faccovi uno 'nvito, ser Giacomo valente, a chui ... chino: lo vostro amore voria fermo e compito, e per vostro amore ben amo Lentino.</p>
II

Louostro detto poi chio l'agio adito. piu mi rischiara chelaira sereno.  
magio jmfra li mesi el piu alorito. p(er) dolzi fiori. che spande egliel piu fino.

Lo vostro detto, poi ch'io l'agio adito,  
più mi rischiara che l'aira sereno.  
Magio jmfra li mesi è 'l più alorito,  
per dolzi fiori che spande egli è 'l più fino.

III

ORdunque amagio asimilgliato siete. chespanдете ?? detti edamorosi.  
piu dinullo altro amadore como sacca.

Ordunque a Magio asimilgliato siete,  
che spandete detti ed amorosi  
più di nullo altro amadore como sacca.

IV

Edio uamo piu che non credete.  
sen uer diuoi trouai detti noiosi. riposomende alora cauoi piacca.

Ed io v'amo più che non credete:  
se 'n ver di voi trovai detti noiosi,  
riposomende a l'ora c'a voi piacca.

- letto 577 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911  
CF 80209930587 PI 02133771002

**Source URL:** <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/canzoniere-92>